

LIBRERIA "IL CROCCICCHIO"

A CURA DI PIERPAOLO FACCIO

LIBRI, CHE PASSIONE!

L'ultimo romanzo dello scrittore **Carmine Abate**, *La collina del vento*, presentato lo scorso 21 febbraio a Gioia Tauro, è un libro impetuoso e corale, ricco di narrazione ed al contempo di riflessione, che giunge in libreria in un momento nel quale il pubblico italiano si dimostra particolarmente sensibile ai temi dell'onestà e della rettitudine. *La collina del vento*, pubblicato dalla casa editrice **Mondadori** ci riporta alle pendici del Rossarco, una collina che nasconde molti misteri, ma anche ad una famiglia calabrese che non si arrende alle intimidazioni mafiose. La storia comincia con l'omicidio di due giovani in circostanze misteriose e termina affrontando uno dei temi più complessi del nostro presente, la difesa del territorio, le pale eoliche che spuntano come trifogli giganteschi in ogni angolo della Calabria. Il luogo in cui si svolge gran parte delle vicende è realissimo

e ad un tempo mitico, simbolo di ogni Sud del mondo e affascinante fin dal nome: appunto Rossarco, una leggendaria, enigmatica altura a pochi chilometri dal mar Jonio. È una collina dove il vento soffia impetuoso, come la storia a cui fa da contrappunto. Il vento scuote gli ulivi secolari e fa danzare le foglie come ricordi dimenticati. Proprio i ricordi condivisi sulla collina del vento costituiscono le radici profonde della famiglia Arcuri, che da generazioni considera il Rossarco non solo come immagine delle proprie origini, ma anche simbolo di una terra vitale ed eroica. Così, quando il celebre archeologo trentino Paolo Orsi sale sulla collina alla ricerca della mitica città di Krimisa e la campagna di scavi si tinge di giallo, gli Arcuri cominciano a scontrarsi con l'invidia violenta degli uomini, l'arroganza del latifondista locale e la prepotenza stessa del potere. Testimone fin da bambino di questa lotta ai soprusi è Mi-

chelangelo Arcuri, che molti anni dopo diventerà il "custode" della collina e dei suoi terribili segreti. Spetterà a Rino, il più giovane degli Arcuri, di mantenere una promessa fatta al padre e ricostruire pezzo per pezzo quasi cento anni di storia familiare. **Carmine Abate** dà vita a un romanzo dal ritmo ben cadenzato e dal linguaggio coinvolgente, che parte da Alberto, il tenace patriarca, agli inizi del Novecento, attraversa i suoi tre figli soldati nella Grande Guerra stessa e per tutte le sue donne, raccontando anche il fatale connubio fascismo-latifondismo del Crotonese, senza dimenticare i bombardamenti su Crotona durante la seconda guerra mondiale e le occupazioni delle terre, e giunge fino a Umberto Zanotti-Bianco, all'affascinante Torinésia e all'ultimo degli Arcuri, uomo dei nostri giorni che sceglie di andare lontano. *La collina del vento* è una saga di anima e di sangue, epica ed eroica di una famiglia che nessuna avversità riesce a distruggere.



Carmine Abate
La collina del vento
Mondadori, pp. 260, 17,50 euro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.